

SEZANO 22 AGOSTO

MOMENTO DI CONDIVISIONE DI DOMENICA POMERIGGIO

(prima bozza da rivedere/integrare a cura del vigente Gruppo Operativo: Carlo, Clara, Gianni, Giovanni, Marco, Paola, Paolo)

L'ultimo momento di condivisione previsto per il pomeriggio della domenica (ed in parte anticipato al sabato sera per la variazione di programma dovuta all'assenza di Dario Vivian) aveva ad oggetto le seguenti tematiche:

1. **riflessioni e valutazioni in vista del prossimo anno;**
2. **definizione del percorso sull'assetto organizzativo e sulla scelta del nome**

Si è cercato di affrontare le tematiche a partire dai contenuti del documento presentato da Paolo V. a nome del Gruppo Operativo (consultabile nel sito, in seguito denominato "**Documento GO**") oltre che dai contenuti emersi nei precedenti momenti di condivisione del sabato inclusi i contributi di p. Silvano (disponibili tramite chat interna).

La presente relazione, per continuità di metodo e per non "perdere pezzi di strada già percorsi", riprende la "mappa/modello metodologica" utilizzata nel percorso sull'assetto organizzativo svolto nel 2020 (e tutt'ora in atto) tramite la quale affrontare con una certa gradualità e sequenza circolare (vedi allegato) le diverse "questioni aperte" che vengono classificate all'interno dei seguenti 4 ambiti (evidenziati con colori diversi):

1. **Identità**: è l'ambito del "Chi siamo?" "Quali orientamenti di fondo?" "Quali letture del contesto?" "Quali obiettivi?"
2. **Attività**: è l'ambito del "Che cosa facciamo?" quali iniziative, incontri, ecc. pensiamo di realizzare?
3. **Processi/Modalità di gestione**: è l'ambito del "Come"? Con quali modalità intendiamo realizzare le attività? Con quali processi di comunicazione interna ed esterna? Con quali processi decisionali? Quesiti che evidenziano la necessità di un "pensiero" e di un "assetto organizzativo" per quanto "leggero".
4. **Risorse**: è l'ambito del "Con che cosa?" Con quali risorse strutturali, tecnologiche, economiche? Con quale tipo di condivisione tra i "partecipanti"?

Anche ora come nel 2020, a partire dalle cosiddette "**questioni aperte**", si procede nel percorso avviato di definizione di elementi identitari quali obiettivi e contenuti, di definizione delle attività, delle modalità/processi di gestione delle attività, delle risorse necessarie. Tutto ciò per una comune consapevolezza che affrontare tematiche relative alle risorse è più semplice rispetto a tematiche di natura identitaria (non da ultime le questioni dei "confini del gruppo" e del "nome", nonché dei processi partecipativi e decisionali interni).

1. Riflessioni e valutazioni in vista del prossimo anno

1.1 Identità, obiettivi, contenuti...questioni aperte

Fermarsi a condividere riflessioni in merito al/i prossimo/i anno/i va a toccare elementi di fondo inerenti l'identità e gli orientamenti di fondo del gruppo, quali gli obiettivi, i contenuti delle attività, le modalità di gestione delle attività, le questioni aperte da affrontare. E' sembrato opportuno in tal senso ripartire dai contenuti del "documento GO" con particolare riferimento alle "questioni di prospettiva" (vedi punto 5) che, tenuto conto anche dei contenuti emersi nei momenti di condivisione del primo giorno, possono essere così riprodotte:

Questioni di prospettiva "verso l'interno.....":

(in corsivo le parti tratte integralmente dal documento GO)

- **il tema del rapporto tra Parola e vita.** Pur condividendo che l'elemento essenziale è "l'opzione interiore, l'orientamento di fondo di ricerca fatto di successi e fallimenti..." (vedi intervento p. Silvano), resta la domanda di come tradurre la fraternità in "stile di vita", anche (ma non solo) attraverso scelte concrete quotidiane;
- **il tema della condivisione:** *anche conoscerci meglio, saper leggere i momenti dell'esistenza di chi ci sta accanto, condividere le nostre vite e non solo la preghiera o la riflessione, sono segni concreti di una condivisione non solo annunciata ma, almeno in piccola parte, anche realizzata.*

Questioni di prospettiva "verso il fuori"...."oltre i confini":

- necessario coltivare **un'identità "aperta" e "inclusiva"** anche di persone/gruppi con percorsi ed appartenenze diverse, prevenendo rischi di chiusura;
- **prendere parola** verso l'esterno: pur dando priorità a far sì che la vita in sé (stile di vita) diventi "parola", emerge comunque l'esigenza di cominciare a "formulare parole" (pensieri, riflessioni, opinioni, prese di posizione, ...);
- anche nella/verso la "Chiesa": *esigenza/necessità di prendere posizione su alcuni problemi aperti nella vita della Chiesa. Sollecitare una dimensione sinodale dal basso che ci veda parte di un processo di condivisione delle scelte ecclesiali.*

La domanda centrale del momento di condivisione diventa: "La proposta del **tema del "Regno"** (vedi documento GO punto 6 e contenuti delle condivisioni del primo giorno) ci può aiutare ad affrontare le suddette questioni di prospettiva?"

I contributi dei presenti, fatta salva l'osservazione metodologica di chi avrebbe preferito conoscere prima i contenuti della proposta (su questo si rinvia ai punti successivi inerenti la verifica dell'assetto organizzativo del gruppo), convergono sull'appropriatezza di porre **il tema del Regno quale contenuto principale delle attività del prossimo anno** (...o dei prossimi anni) in una logica di continuità con il tema della fraternità.

1.2 Attività 2021-2022

In via generale si conferma di organizzare il ciclo annuale di attività sulla base del periodo che va da settembre ad agosto dell'anno successivo. Si conferma l'incontro assembleare residenziale di agosto di valutazione e riflessione sulle prospettive e sulle attività e relative modalità di gestione ed utilizzo delle risorse.

Si confermano (fatta salva l'emersione di nuove attività) le due attività caratteristiche del gruppo: **l'Incontro del Venerdì** e gli **Incontri mensili di approfondimento e di silenzio/ascolto/condivisione**.

1.2.1 Incontro del Venerdì

Identità-Obiettivi-Contenuti

E' ribadita all'unanimità la centralità del "momento del Venerdì", caratterizzante l'identità del gruppo ed il relativo percorso di ricerca. E' necessario proseguire nella direzione intrapresa (vedi documento GO punto 2).

Proposte di miglioramento sui contenuti:

- valorizzare di più il testo del salmo
- integrazione con momenti di approfondimento "biblico"

Processi/Modalità di gestione

- E' ritenuto importante creare le condizioni per cui l'incontro del Venerdì possa essere realizzato in **presenza**, pur non eliminando la possibilità di collegamento on line specie a beneficio di chi risiede in luoghi lontani.
- Si stabilisce che l'incontro dell'ultimo venerdì del mese sia gestito in forma mista (in presenza + on line), gli altri venerdì solo on line. Trattasi di forma sperimentale da verificare dopo un primo semestre.
- Valorizzazione esperienze di "introduzione al canto e alla meditazione" realizzate nella due giorni?
- Spetta al GO curare, anche mediante deleghe specifiche, gli aspetti infrastrutturali, logistici ed organizzativi in genere. Sulla questione del "luogo" si rinvia al punto specifico seguente relativo alle risorse strutturali.

1.2.2 Incontri di approfondimento e di silenzio/ascolto/condivisione

Identità-Obiettivi-Contenuti

Deciso che il tema del Regno connoterà gli incontri del prossimo anno (...e oltre...) si ritiene opportuno recuperare il contributo di Dario Vivian dedicando un incontro (**ipotesi 19 settembre**) alla luce del quale completare e specificare la programmazione degli incontri mensili o di altre eventuali attività.

Processi/Modalità di gestione

- Si conferma la struttura e frequenza degli incontri mensili: alternanza fra incontro di approfondimento ed incontro di silenzio/ascolto/condivisione.
- Valorizzazione esperienze di “introduzione al canto e alla meditazione” realizzate nella due giorni?
- Per motivi di organizzazione delle agende personali si ipotizza di dedicare agli incontri la terza domenica del mese. Le date ipotizzate sono dunque le seguenti:

19 settembre 2021: incontro di approfondimento con don Dario Vivian “Venga il tuo regno”

17 ottobre 2021: incontro di preghiera, silenzio e condivisione

14 novembre 2021: incontro di approfondimento

12 dicembre 2021: incontro di preghiera, silenzio e condivisione

23 gennaio 2022: incontro di approfondimento

20 febbraio 2022: incontro di preghiera, silenzio e condivisione

20 marzo 2022: incontro di approfondimento

24 aprile 2022: incontro di preghiera, silenzio e condivisione

22 maggio 2022: incontro di approfondimento

19 giugno 2022: incontro di preghiera, silenzio e condivisione

20-21 agosto 2022: due giorni residenziale di bilancio e ripresa

Le date potranno subire delle **modificazioni** in base alla priorità dei contenuti da affrontare ed alla disponibilità delle persone e delle strutture esterne da coinvolgere.

1.3 Risorse

1.3.1 Risorse strutturali

L’obiettivo di realizzare l’incontro del Venerdì anche in presenza e non solo on line fa riemergere, oltre alla necessità di dotarsi di un’adeguata infrastruttura telematica, la questione della disponibilità di una struttura/luogo adeguato in ambito cittadino. Piazza Araceli 24 (attuale abitazione di don Lino, nonché Eremo Santa Maria) presenta dei vincoli legati alla capacità ricettiva limitata specie in tempo di pandemia.

Per quanto riguarda in generale il tema dei luoghi/strutture si rinvia al documento GO punto 3.

1.3.2 Risorse economiche

Utilizzo gestione dei “luoghi/strutture”: le spese per l’utilizzo di luoghi per gli incontri mensili vengono ripartite fra i partecipanti agli incontri. L’utilizzo più stabile di un luogo cittadino rende necessario affrontare il problema del sostenimento delle spese di gestione e manutenzione.

Quota annuale di adesione: si conferma di prevedere, anche come espressione di volontà di adesione, la quota annuale libera ed indicativa di euro 30 a carico di ogni “aderente al gruppo” per lo svolgimento delle attività.

Gestione cassa e conto corrente: come relazionato dagli attuali incaricati (Giovanna/Giovanni), si conferma la necessità di una gestione distinta dei fondi raccolti e destinati alle attività del gruppo rispetto ai fondi raccolti per altre finalità e da utilizzare in tal senso (anche trasferendoli dal c/c).

2. Definizione del percorso sull'assetto organizzativo e sulla scelta del nome

Il secondo punto riguarda le questioni aperte inerenti l'assetto organizzativo e la questione del nome. Obiettivo della condivisione era la definizione del percorso per completare quanto già realizzato ed elaborato.

2.1 Questioni inerenti l'assetto organizzativo

Anche al fine di non ritornare su questioni già affrontate e condividere le tappe del percorso, si allega e si rinvia a parte del documento (in seguito **Documento A.O. 2020**) di relazione finale del percorso sull'Assetto Organizzativo realizzato nel 2020.

2.1.1 I “confini” dell'organizzazione

Ad integrazione di quanto contenuto nel Documento A.O. 2020 si evidenziano le seguenti proposte emerse nei momenti di condivisione. Trattasi di proposte che evidenziano la necessità, senza al momento intraprendere percorsi di formalizzazione istituzionale (es. pensare alla costituzione di una “Associazione leggera”), di condividere ed applicare alcune regole organizzative interne oltre che un glossario organizzativo comune.

- Al fine di favorire la partecipazione è da prevedere un'assemblea dei partecipanti/aderenti infrannuale come momento di valutazione intermedia, di informazione ed eventualmente anche deliberativa su questioni aperte rientranti nelle competenze assembleari.
- L'Assemblea, per quanto riguarda i processi deliberativi, delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Gli assenti possono conferire delega di voto ad altro aderente al gruppo (non facente parte del GO). Un aderente non può ricevere più di due (?) deleghe.

2.1.1 Gruppo Operativo

A conferma e integrazione di quanto contenuto nel Documento A.O. 2020 si evidenziano le seguenti osservazioni emerse nei momenti di condivisione:

- funzione del GO: non tanto di decidere autonomamente sulle linee di fondo e contenuti del cammino del gruppo, ma di raccogliere (come è stato fatto quest'anno) le sollecitazioni emerse nei vari incontri definendo priorità e forma; svolge quindi una funzione “esecutiva” anche a titolo di prevenzione di processi di accentramento di compiti su poche persone;

- la partecipazione al GO vissuta come servizio al gruppo;
- importanza di valorizzare comunque il nostro incontrarci in modo informale e soprattutto la cresciuta capacità di auto-organizzarci; ogni volta che qualcuno avverte in sé l'interesse per una tematica o pensa ad un segno per la preghiera che gli sembra buono, lo proponga ... così nascono le idee...
- importante migliorare la comunicazione anche con il gruppo più allargato: la comunicazione interna è comunque già ad un buon livello.
- importante anche un maggior tentativo di condivisione stimolo e collaborazione del gruppo con gli esterni
- numero e composizione del GO: sollevata l'obiezione che l'attuale numero di 8 componenti è eccessivo rispetto al totale degli aderenti al gruppo; evidenziata l'importanza di una composizione "variegata" (inclusa questione di genere);
- opportuno prevedere la possibilità che per incontri su particolari tematiche o attività possano saltuariamente partecipare al GO anche altri membri del gruppo (specie se titolari di incarichi specifici).

Percorso verso il rinnovo del GO per l'anno 2021.22:

- il vigente GO, sulla base dei contenuti del Documento A.O., delle osservazioni emerse nella due giorni, delle disponibilità raccolte nel momento di condivisione a Sezano e di eventuali successive disponibilità, formula una proposta di composizione del GO che verrà proposta in sede di "assemblea degli aderenti" entro il prossimo mese di ottobre.

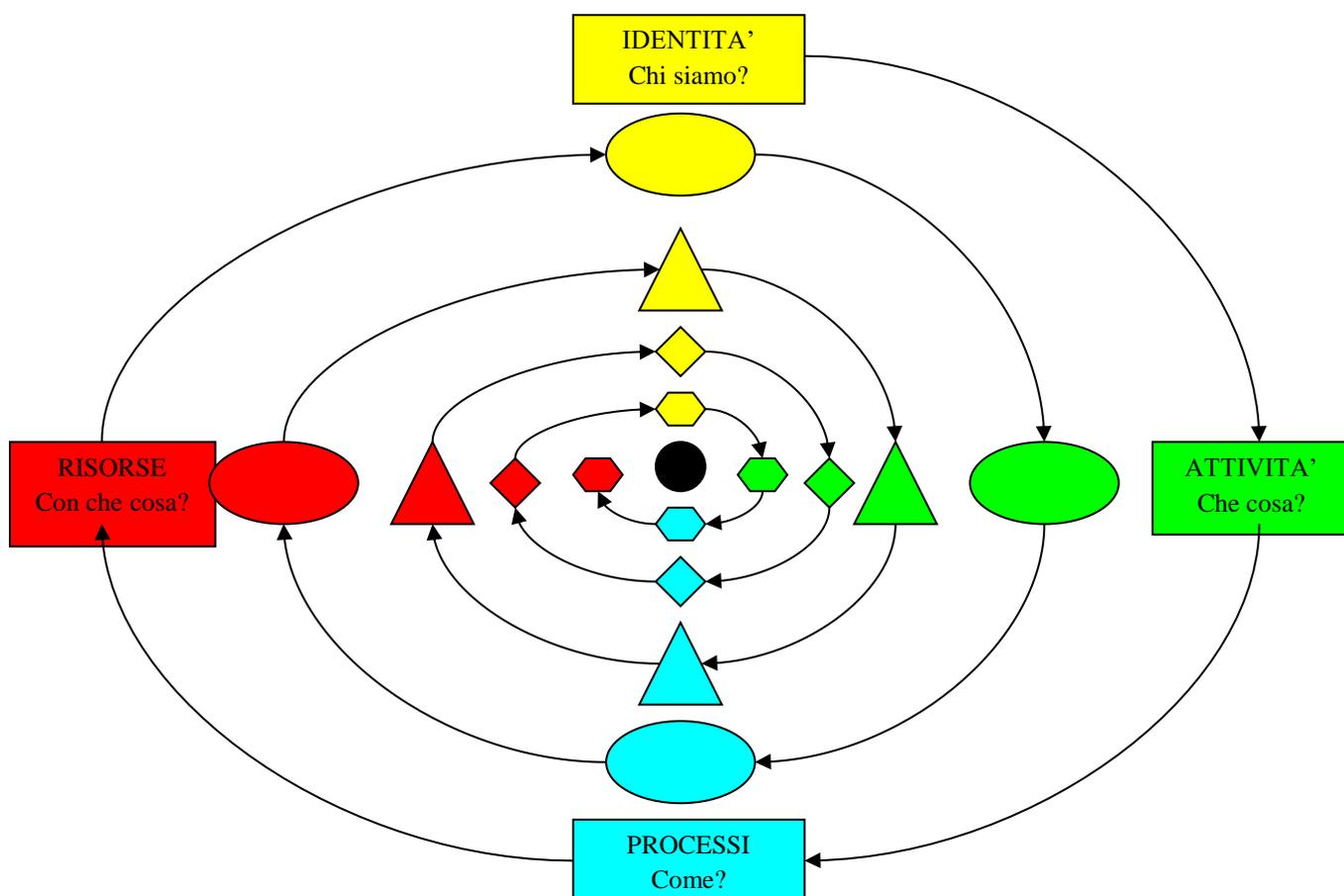
2.2 La questione del "nome"

Si riporta il link (vedi mail di Paolo) alla cartella dove Beatrice ha inserito tutti i materiali inerenti la questione del nome incluso quanto emerso a Sezano.

https://drive.google.com/drive/folders/1csc2Rfi4owbVZ-QhXSBlAYRKWDC_iQ8j?usp=sharing

Sarà cura del GO fare sintesi dei documenti e dei contributi già elaborati e di quelli pervenuti formulando e informando il gruppo allargato in merito a modalità e tempi di partecipazione e definizione della questione.

Allegato 1: tratto da Relazione del percorso 2020 su Assetto Organizzativo



2.2 Quale Assetto Organizzativo?

2.2.1 "Partecipazione e Partecipanti: i confini dell'Organizzazione"

Una prima macroquestione in tema di "Quale assetto organizzativo?" riguarda il tema: "Partecipazione e Partecipanti: i confini dell'Organizzazione". Per il momento è utilizzato il termine a-tecnico di "partecipante/appartenente" all'organizzazione, inteso come persona che aderisce alle finalità, collabora alla realizzazione delle attività, condivide modalità e risorse.

La tabella seguente evidenzia linee guida, principi e proposte volte a favorire l'appartenenza e la partecipazione.

			Osservazioni/Proposte
Partecipazione e Partecipanti	Partecipazione	Partecipazione al “governo” dell’organizzazione	<p>Organo sovrano è l’Assemblea dei “partecipanti”/ “appartenenti”: ruolo di orientamento, di valutazione e programmazione annuale (es. durante la due giorni annuale).</p> <p>Importanza di processi partecipativi di comunicazione, informazione, consultazione</p> <p>Ogni mandato attribuito si muove all’interno degli orientamenti e deliberazioni assembleari</p>
	Partecipanti	<p>I confini del gruppo: chi ne fa parte?</p> <p>Come bilanciare “apertura” e “necessità di confini”? Possibili livelli diversi di partecipazione?</p>	<p>Principio di libertà/apertura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - importanza della dimensione di “apertura” (no confini chiusi, anche se tracciare i confini consente di definire il transito (Recalcati)); - possibilità di livelli diversi di partecipazione: attività aperte a “frequentanti non appartenenti?” (da approfondire) <p>Principio di uguaglianza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pari opportunità (rotazione incarichi?), parità di genere <p>Principio di fraternità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corresponsabilità delle differenze <p>Ogni partecipante è chiamata/o a collaborare, pur con libertà e modalità diversificate, al raggiungimento degli obiettivi, alla realizzazione delle attività, alla condivisione di modalità di gestione e di risorse secondo le proprie attitudini, conoscenze, esperienze, risorse (temi da riprendere in sede di approfondimento del tema “Ministerialità” – vedi punti seguenti)</p>

2.2.2 La corresponsabilità delle differenze: il ministero/servizio di “Coordinamento operativo” e ministeri/servizi specifici

Una seconda macroquestione in tema di “**Quale assetto organizzativo?**” riguarda il tema: “**Ministerialità Organizzativa: Servizio di Governo/Coordinamento Operativo e Servizi specifici**”.

La tabella seguente evidenzia linee guida, principi e proposte volte a favorire l’attuazione del principio della corresponsabilità delle differenze per lo svolgimento di un Servizio generale di coordinamento operativo e di servizi specifici.

		Osservazioni/Proposte
Ministerialità organizzativa	<p>Governo/Coordinamento operativo</p> <p>Coordinamento/Conduzione Quale stile di conduzione? Condurre= “guidare assieme”</p> <p>Governo: da “gubernum”= il timone (prendersi cura del mantenimento della rotta/direzione)</p>	<p>Proposta di istituzione di un “Gruppo operativo”</p> <ul style="list-style-type: none"> - delegato alla gestione operativa delle attività di ESM anche attribuendo “ministeri” di funzione specifica - composto da 4/6 persone (n. pari per favorire la ricerca di consenso interno) - durata: annuale con principio di rotazione annuale della metà dei componenti - composizione: pari opportunità di genere (almeno paritaria) - Procedimento di individuazione del GO
	<p>Servizi/Ministeri specifici</p>	<p>Ministeri di approfondimento/aggiornamento/condivisione di ambiti tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sociale, economia, ambiente, ecc..... - tema “ministerialità” (teologica/ecclesiale,) <p>Ministeri della “cura della spiritualità”: Parola, meditazione, canto, danza,.....liturgia</p> <p>Ministeri della “cura e gestione delle risorse”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strutturali (sedi, sistema informativo, risorse economiche, - economiche (gestione amministrativa gruppo ESM, gestione “fondo d L., <p>Ministero “Progetto don Lino”: ruolo di coordinamento dei vari interventi</p>

In tale ottica di partecipazione e corresponsabilità, pur con sottolineature diverse, si conviene sull’opportunità che l’Assemblea dei partecipanti deleghi una funzione esecutiva dei propri orientamenti e deliberazioni dell’Assemblea ad un organo di “governo/coordinamento operativo” definibile “**Gruppo Operativo**”.

Le persone disponibili a valutare la propria partecipazione al costituendo Gruppo Operativo si incontreranno per deliberare l’effettiva composizione del GO e le relative modalità di funzionamento.

Incontro in videoconferenza dell’11 novembre 2020: costituendo Gruppo Operativo

All’incontro hanno partecipato coloro che nel precedente incontro avevano espresso la disponibilità a valutare la propria partecipazione al costituendo Gruppo Operativo.

Dal confronto fra tutti i partecipanti si è convenuto quanto segue:

- si costituisce un Gruppo Operativo composto da 8 persone: Beatrice M., Carlo F., Clara P., Gianni Z., Giovanni M., Marco V., Paola Z., Paolo V..

- durata: si avvia un periodo sperimentale di un anno (fino all'assemblea di agosto 2021): l'assemblea valuterà in tale sede gli esiti della sperimentazione e delibererà di conseguenza; non si è in tal senso deciso di applicare già fin d'ora un principio automatico di rotazione. Si è ritenuto altresì di accettare la "sfida" di non definire "quote rosa" nella fiducia di saper garantire anche senza vincoli una sostanziale parità di genere.
- il Gruppo Operativo, anche al fine di rendersi subito operativo, opererà in modo collegiale rinviando l'eventuale definizione di "ministeri specifici" ad una fase successiva all'approfondimento del tema "Ministerialità"; ciò non esclude la possibilità di dare continuità agli incarichi operativi già in essere.